

Voli regolari a Fontanarossa

L'Etna si risveglia con lava e cenere

Nuova fase eruttiva dai crateri a quota 2.900
Esplosioni in sommità

Si risveglia l'Etna e lo fa col botto: alle 17.50 gli strumenti dell'Ingv di Catania hanno registrato una forte esplosione, con uno spettacolare fontanamento di lava e con la presenza di una nuvola densa di sabbia vulcanica caduta quasi subito sui paese della cosa ionica, (Giarre, Riposto, Milo, Santa Venerina). L'attività parossistica si è manifestata dai crateri a 2900 metri; l'attività è stata preceduta da un im-

provviso aumento del tremore vulcanico manifestatosi intorno alle 17.35. Ancora alle 21.30 era altissima la fontana di lava visibile a occhio nudo da diversi chilometri. "Confermiamo che è in corso una nuova attività parossistica - hanno affermato dalla sala operativa dell'Ingv di Piazza Roma a Catania - Le condizioni meteorologiche non sono ottimali, una squadra di esperti si è diretta sul posto al fine di verificare da vicino l'evoluzione ma le condizioni climatiche non sono favorevoli. L'area interessata è quel-

la sommitale".

I primi a rendersi conto di quanto accaduto in quota, nonostante il cielo coperto, sono stati i residenti dei comuni della zona orientale. Non si sono registrati disagi all'aeroporto Vincenzo Bellini, dove i voli in partenza e in arrivo non hanno subito ritardi. ◀ (s. c.)



Pioggia nera. La cenere dell'Etna è tornata a depositarsi in numerosi comuni

